

[Ipotesi di aggiornamento del “Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni” ai fini della disciplina delle adozioni di spazi pubblici comunali]

ART. 5 – CORRISPETTIVI DELLE SPONSORIZZAZIONI

1. omissis
2. omissis
3. Per sponsorizzazioni di aree pubbliche con la formula dell’ “adozione” si applica l’art. 5/bis

ART. 5/BIS – ADOZIONE DI SPAZI VERDI

1. L’Amministrazione Comunale, nell’ambito dei progetti di sponsorizzazione di cui all’art. 4, comma 2, lett. a), punto 2 del presente Regolamento, in merito a verde pubblico, verde attrezzato, rotatorie, aiuole spartitraffico, può esaminare ed accogliere proposte di “adozione”. Il soggetto proponente è autorizzato a segnalare la propria attività con cartelli secondo le modalità indicate al comma 3.

2. Le procedure di adozione, in deroga agli art. 8 e seguenti, nonché gli obblighi e le istruzioni tecniche, sono definite dal Disciplinare-tipo allegato al presente Regolamento.

3. I cartelli opportunamente posizionati, sono consentiti nella dimensione massima di 0,50 mq. Il contenuto deve essere riferito esclusivamente al soggetto proponente ed alla sua attività e deve essere privo di qualsiasi altra indicazione. Il testo dovrà essere limitato a: “*Spazio adottato da...[nome/logo]*”

4. Il numero dei cartelli ammessi sarà stabilito di volta in volta in relazione alle caratteristiche del luogo e sarà indicato nell’autorizzazione del dirigente del Settore Tecnico.

5. Il rilascio dell’autorizzazione è subordinato al nulla osta dell’ente proprietario dell’immobile o competente per la sua gestione, alla sottoscrizione del Disciplinare e di Atto d’obbligo registrato e trascritto, con il quale sono fissati gli obblighi che il soggetto proponente si assume, nonché al deposito di una polizza fidejussoria commisurata al valore delle opere eventualmente necessarie per la rimessa in pristino di quanto concesso.

6. In caso di accertamento di inadempienza agli obblighi assunti o di violazione delle norme e regolamenti vigenti ed applicabili, l’autorizzazione sarà revocata previa diffida all’adempimento o alla regolarizzazione, nel termine di giorni cinque dal ricevimento.

7. I cartelli esposti ai sensi del presente articolo sono esenti dal pagamento di tasse o tariffe.